

"CONTESTO E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE E RIMODULAZIONE DEGLI SCHEMI INDUSTRIALI "

Avv.ssa Maria Francesca Monterossi

Fouder SLMlex (Roma-Milano) – Fouder LADA Coaching

PhD Diritto pubblico c/ Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

OBIETTIVO DELLA LEZIONE

- › Conoscere il contesto politico e il quadro normativo di riferimento, a livello internazionale, europeo e nazionale.

ARGOMENTI

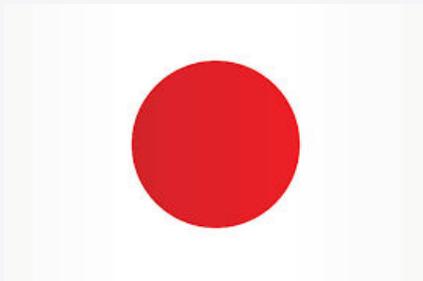
- › EC E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
- › NEL MONDO....
- › IN EUROPA
- › IL CIRCULAR ECONOMY ACTION PLAN
- › STRUMENTI DI SOSTEGNO ALLE POLITICHE AMBIENTALI

EC E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- › La promozione dell'economia circolare richiede un ampio sostegno politico sul piano europeo, nazionale, regionale e locale.
- › Anche la politica internazionale è determinante perché - oramai e invero da tempo - le catene di fornitura si estendono su scala globale.

NEL MONDO....

- › Giapponee
- › Cina
- › Stati Uniti
- › Canada



IN EUROPA

- › Il passaggio a un'economia circolare è, per quanto ci riguarda più da vicino, un elemento fondamentale della visione definita dall'UE e dai suoi Stati membri.



IN EUROPA

- › Il *Green Deal* è la tabella di marcia per rendere sostenibile l'economia dell'UE, raggiungendo la neutralità climatica entro il 2050.
- › L'obiettivo che si propone è, in particolare, quello di trasformare le problematiche climatiche e le sfide ambientali in opportunità in tutti i settori rendendo la transizione equa e inclusiva per tutti.

IL CIRCULAR ECONOMY ACTION PLAN

- › Il *Circular Economy Action Plan* prevede di:
 - rendere i prodotti sostenibili, neutrali per il clima ed efficienti dal punto di vista delle risorse;
 - responsabilizzare consumatori e acquirenti pubblici e tutelare il loro diritto a essere correttamente informati;
 - concentrarsi sui settori che utilizzano la maggior parte delle risorse e in cui il potenziale di circolarità è elevato come:
 - elettronica e ICT;
 - batterie e veicoli;
 - packaging;
 - materie plastiche;
 - tessili;
 - costruzione ed edifici;
 - cibo;
 - acqua e sostanze nutritive;
 - incrementare il riciclaggio di alta qualità.



Jan Huitema
Membro del Parlamento europeo dal 2014

STRUMENTI DI SOSTEGNO ALLE POLITICHE AMBIENTALI

- › La Responsabilità Estesa del Produttore (Extended Producer Responsibility, EPR) è un efficace strumento di politica ambientale:
 - la responsabilità di un produttore rispetto al proprio prodotto si estende anche alla fase del post consumo, coprendone tutto il ciclo di vita.



Fonte: falconfreight.com

STRUMENTI DI SOSTEGNO ALLE POLITICHE AMBIENTALI

- › I principali impegni che adottano le imprese in cui si adottano gli schemi di EPR sono tre:
 - *riprogettazione del prodotto*, al fine di favorirne una maggiore durabilità, riparabilità, riutilizzabilità e riciclabilità dei prodotti, minimizzando anche la quantità di energia e di materia necessarie per realizzarlo;
 - *partecipazione totale o compartecipazione ai costi* legati alle attività di raccolta, di trattamento e di avvio a riciclo dei prodotti consumati;
 - *raggiungimento di obiettivi di recupero* di certi tipi di materiali presenti nei beni immessi sul mercato.

STRUMENTI DI SOSTEGNO ALLE POLITICHE AMBIENTALI

- › Altri strumenti sono le *Politiche fiscali* e di acquisto idonee alla riparazione, alla condivisione, al riuso e alla rigenerazione dei prodotti nonché quelle tese alla Revisione e armonizzazione delle definizioni e delle classificazioni dei rifiuti nel passaggio allo stato di risorsa (c.d. end of waste)

ECODESIGN

- › Ecodesign è un elemento cardine di un modello economico sostenibile.
- › I principi dell'ecodesign si applicano a tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto, con l'intento di ridurre l'impatto ambientale complessivo:
 - dall'approvvigionamento delle materie prime - che devono essere riutilizzabili, biodegradabili, riciclabili e non tossiche, alla loro lavorazione nel processo produttivo e alla distribuzione, che devono rispettare la direttiva dell'UE sull'ecodesign (Direttiva 2009/125/CE), in termini di efficienza energetica (ridotto consumo energetico nella fasi produttive) e di ridotto impatto ambientale.

ECODESIGN

- › Anche il consumo del prodotto e la possibilità di riutilizzo concorrono nel definirlo eco e sostenibile: il ciclo di vita del prodotto deve poter essere allungato il più possibile, attraverso il riciclo e/o il riutilizzo dei suoi componenti.
- › In alternativa il prodotto dovrà risultare biodegradabile al 100%, in modo da rientrare completamente nel ciclo naturale.

ECODESIGN

- › L'Ecodesign rappresenta quindi la nuova frontiera del design: in futuro sarà impossibile progettare senza tenere conto del ciclo di vita completo dei prodotti.
- › Grazie alla metodologia *LCA (Life Cycle Assessment)*, potrà essere valutato l'intero ciclo di vita dei prodotti e come questi "interagiscono" con l'ambiente, comprendendo le fasi di preproduzione (origine dei materiali), produzione, distribuzione, uso e riuso, smaltimento finale.

ECODESIGN

- › Si tratta di una procedura standardizzata a livello internazionale secondo le norme ISO 14040 e 14044.
- › Alla base della logica LCA c'è l'ottica di sistema che consente di comprendere e gestire la complessità della filiera, a monte e a valle del processo di produzione.
- › Vengono quindi individuate le criticità nell'intero ciclo di vita del prodotto, per ipotizzare soluzioni volte al risparmio e al recupero di energia e materiali.

ECODESIGN

- › L'ENEA, con l'obiettivo di rendere disponibile questa metodologia ad un più vasto pubblico di utenti ed in particolare alle piccole e medie imprese, ha realizzato due strumenti on-line che consentono l'applicazione di LCA ed Ecodesign in maniera semplificata. Si tratta di:
 - eVerdee (Quick LCA) che permette di identificare gli aspetti ambientali significativi dell'intero ciclo di vita del prodotto e di valutare le azioni migliorative da introdurre;
 - Tespi (Quick Ecodesign) che permette di eseguire un'analisi di screening su opzioni multiple di sviluppo del prodotto.

ECODESIGN

- › William Andrews McDonough, architetto statunitense, coautore del libro *Cradle to Cradle: Remaking the Way We Make Things*, è convinto sostenitore che *la progettazione verde* possa prevenire i disastri ambientali e guidare la crescita economica e che la sostenibilità di tutto il ciclo di vita delle opere, dalla creazione al riciclaggio, vada promossa e incentivata.



William Andrews McDonough

RIEPILOGO

- › In questa lezione abbiamo parlato di:
 - EC e quadro normativo di riferimento;
 - nel mondo.....;
 - in Europa:;
 - il Circular Economy Action Plan;
 - strumenti di sostegno alle politiche ambientali.

Federmanager Academy

Via Ravenna, 14 – 00161 Roma
06-44070231 - 06-4403421
info@federmanageracademy.it
www.federmanageracademy.it